

LO SCROCCONE

Musica di: **Walter LOMBARDI – Leonardo PRIMI – Luciano TARDIOLI**

Testo di: **Walter LOMBARDI - Leonardo PRIMI**

Non è ricco, non è bello, ma lavora di cervello
entra ed esce dai locali, con le scuse più banali
pochi soldi, poca grana, per il fine settimana
ma per lui non è un problema, tanto c'è chi pagherà.

Mangia, beve e si diverte, senza spendere mai niente
con le donne ci sa fare, ma finisce sempre male
ogni sera, disinvolto, lui non paga mai il suo conto
lui è il mago del risparmio, che a tue spese scoprirai.

E' lo scroccone, è lo scroccone
ti dà una mano, quando tu fai colazione
è lo scroccone, è lo scroccone
entra allo stadio, ma il biglietto non lo fa.

Te lo trovi sempre addosso, come un cane fiuta l'osso
non si offende mai di niente, se lo insulti ride sempre
è corretto a fare i conti, tiene i soldi sempre pronti
ma se non li prendi al volo, poi non li rivedi più.

E' lo scroccone, è lo scroccone
ti offre un caffè, che poi diventa un'ossessione
è lo scroccone, è lo scroccone
ti offre un drink e ne riuole indietro tre.

Al momento di pagare, finge di sentirsi male
via di corsa all'ospedale, c'è un malato da curare
quando sei al pronto soccorso, lui s'è già rimesso a posto
sembra proprio dispiaciuto, ha la faccia come il mulo!!!!

E' lo scroccone, è lo scroccone
ti dà una mano, quando tu fai colazione
è lo scroccone, è lo scroccone
entra a ballare, quando non si paga più
è lo scroccone, è lo scroccone
arriva ai pranzi, ma l'invito non ce l'ha
è lo scroccone, è lo scroccone
ti offre un drink e ne riuole indietro tre.